

FLAVIA CASELLA



Un quarto piemontese, un quarto piacentina e istriana per metà. Avvocato e publicista. Nata per caso a Voghera, cresciuta a Roma, Torino, Genova e in diverse altre città a sud e a nord della penisola. Ad un certo punto ho cominciato a viaggiare. E così, i bagni ottomani di Budapest e i concerti di Mumbai. I vicoli di Varanasi e il tribunale di Madras. I pastori

adolescenti dell'Himalaya e le bische dei minatori del Borneo. Il mercato dei ladri di Bangkok e quello degli uccelli a Jakarta allo scoppio dell'aviaria. Le prostitute bambine sui traghetti indonesiani. Ora sono a Milano, anzi a Sesto. Una "apprendista stregone", come dice un nostro professore. E a Milano le cose da scoprire non mancano. Perché sono qui? Per trovare storie. Ed imparare a raccontarle.